

Livio Tamanini

---

ETEROTTERI DELL' ISOLA DI PANTELLERIA

(*Heteroptera*)

---

Il signor A. FOCARILE di Milano, in una sua escursione entomologica nell' isola di Pantelleria dell'agosto 1962, raccolse pure gli Emitteri che mi inviò gentilmente in omaggio. Non sono che 48 esemplari appartenenti a 15 entità, essi presentano però un certo interesse date le poche notizie che noi abbiamo sulla fauna di quest' isola mediterranea. Comprendono inoltre due entità nuove: la forma brachittera della *Cymatia rogenhoferi* (FIEB.) ed una razza inedita dell' *Apterola pedestris* STAL, che dedico al suo scopritore.

Le specie vengono qui elencate e discusse secondo la sistematica di STICHEL, *Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen*, 2° Europa, Berlin, 1956-1962.

1. ***Cymatia rogenhoferi*** (FIEB.), f. **brachittera**, nuova: 2 ♂♂, 5 ♀♀.

Tutti gli esemplari sono uguali alla forma macrottera nei caratteri genitali e nella distribuzione e forma dei disegni, sia sulle regioni superiori che inferiori. Il capo ed il pronoto sono però meno convessi e più piccoli come risulta evidente dal confronto delle figg. 1 e 2. L' emielitre sono variamente raccorciate e non sorpassano l' estremità dell' addome, in uno dei maschi sono un poco più brevi. La membrana, pure essendo raccorciata, è chiaramente differenziata dal corio e presenta un disegno triangolare, quasi una cella, simile a quella che si nota nella forma macrottera. La lunghezza dei maschi è mm 5,68-6,42 e delle femmine mm 5,81-6,58. La forma macrottera della *rogenhoferi* è lunga mm 7-7,5.

Il genere *Cymatia* è l'unico che nei *Corixidae* ha specie macrottere e brachittere, ma delle tre entità europee solo la *C. coleoptrata* (FAB.) e la *C. bonsdorfi* (C. SAHLB.) erano note nelle due forme. Il

fatto che il polimorfismo della *C. rogenhoferi* (FIEB.) si riscontri solo in Pantelleria presenta un interesse biologico e zoogeografico che meriterebbe di essere ulteriormente studiato. Gli esemplari si conservano nelle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Milano e dell'Autore.

La *rogenhoferi* macroterera è propria del Sud-Est europeo ed Asia Minore, dalla Francia meridionale al Turkestan; è stata segnalata anche in Algeria. La citazione della specie per l'Italia risale a PUTON (Synopsis Hém. Héter. France, Paris, 1879); ma non si sa in quale regione essa venne raccolta <sup>(1)</sup>.

2. *Microvelia pygmaea* (DUFT.), 1 es. attero.

Diffusa in gran parte della Regione Palearctica, è stata segnalata pressochè in tutte le regioni italiane compresa la Sicilia e la Sardegna.

3. *Orius niger niger* (WOLFF.), 1 ♀.

Comune in tutta la Sottoregione Mediterranea escluso l'Egitto. In Italia è stato raccolto in tutte le regioni comprese le grandi isole.

4. *Orius laevigatus laevigatus* (FIEBER), 1 ♂, 3 ♀♀.

Si trova in tutta l'Europa occidentale, dall'Inghilterra alle Azzorre all'Italia; è stato pure segnalato in alcune stazioni della Jugoslavia, Albania e Russia meridionale.

5. *Cardiastethus nazarenus* REUT., 1 ♂.

E' proprio dei paesi che circondano il Mediterraneo e delle Canarie. In Italia è stato raccolto nell'Isola del Giglio e in Sicilia. RAGUSA <sup>(2)</sup> cita un «*Cardiastethus rufescens* COSTA, var. ?». Quel var. con un punto interrogativo ci fa pensare si trattasse semplicemente del *nazarenus*.

---

<sup>(1)</sup> Quando la presente nota era in stampa venne segnalata la cattura della *rogenhoferi* macroterera in Polonia a Jezioro; tale comunicazione sposta notevolmente a Nord l'areale della specie. MIELEWCZYK S.: *A water bug Cymatia rogenhoferi* (Fieb.) new for Poland. Przyroda Polski Zach., 2 (4), p. 158.

<sup>(2)</sup> RAGUSA E.: *Gita entomologica all'isola di Pantelleria*. Bull. Soc. Ent. It., VII, 1875, pp. 238-256, Firenze.

6. *Himacerus mirmecoides* (O. COSTA) f. *fulva* (REY), 1 ♀ macrottera.

Si trova in tutta la Sottoregione Europea e Mediterranea. La forma tipica è comune in tutta l'Italia, la f. *fulva* si trova qua e là con il tipo. Gli esemplari macrotteri sono piuttosto rari, specie nelle regioni settentrionali.

7. *Apoplymus pectoralis* FIEB., 1 ♀.

Piuttosto raro in tutta l'Europa mediterranea, Russia meridionale, Turchia e Marocco. Per quanto mi consta in Italia è stato raccolto nel Lazio, in Puglia (Gargano), in Calabria ed in Sardegna.

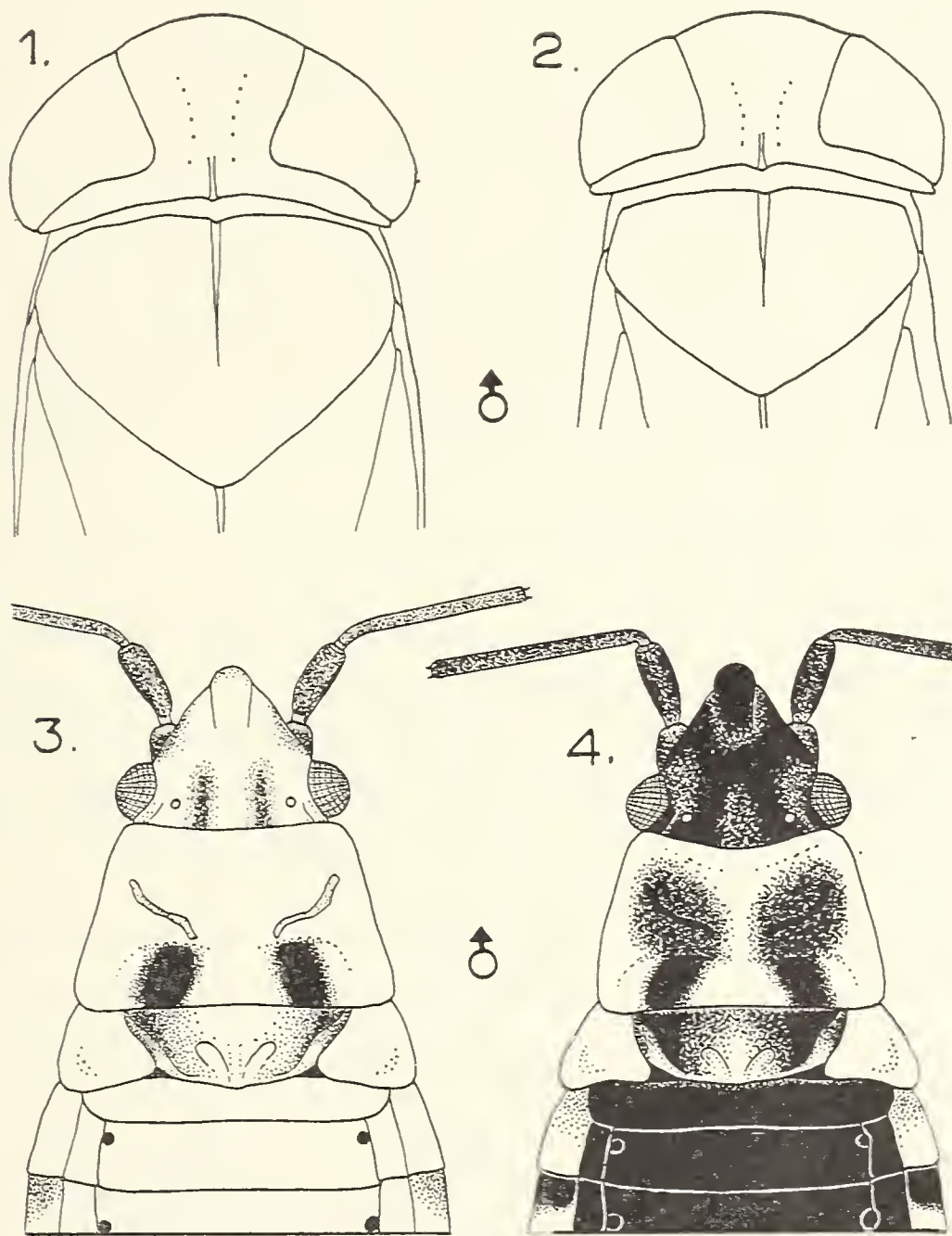


Fig. 1, *Cymatia rogenhoferi* (FIEB.), forma macrottera, es. d'Ungheria; fig. 2, *C. rogenhoferi* (FIEB.), forma brachittera, es. di Pantelleria; fig. 3, *Apterola pedestris focarilei* TAM. di Pantelleria; fig. 4, *A. pedestris pedestris* (STAL) di Sicilia.

8. *Cymus clavicolus* (FALL.), 2 ♂♂.

Specie oloartica segnalata in Europa, nella regione Mediterranea, Turkestan, Siberia e America settentrionale. Si trova pure in tutta l'Italia e sue isole.

9. *Apterola pedestris focarilei* nova subsp., 13 ♂♂, 5 ♀♀.

La *Apterola* di Pantelleria si differenzia in modo evidente dalla *A. pedestris* (STAL.) per la estensione della colorazione chiara, variante tra il rosso mattone e l'arancio, e per le dimensioni minori.

Il capo ha sul vertice due macchie allungate nericee che, in qualche esemplare, tendono a congiungersi con la macchia oscura che circonda il tubercolo antennifero, questo è pure in gran parte nericcio. Gli ocelli sono giallo-lucenti facilmente individuabili. Le antenne sono nero castanee con il I articolo più oscuro ed il IV, in parte degli esemplari, più chiaro. Il rostro è uniformemente castaneo oscuro.

Il pronoto ha due macchie nere romboidi o trapezoidi solo nella metà prossimale. Le sue linee trasverse della porzione distale sono rosso mattone come il resto del pronoto o più o meno oscurate, solo in due paratipi sono pressochè nere. Lo scutello ha le porzioni laterali variamente oscurate.

Il dorso dell'addome è rosso-mattone; ai lati di ogni tergite vi è una piccola macchia nera, rotonda; e nell'angolo prossimale dei connexivi, escluso il primo, una macchia castanea molto variabile. In un paratipo le macchie dei connexivi sono presenti solo nei due segmenti distali. La superficie inferiore degli esemplari a melanismo più accentuato ha delle macchie oscure solo nelle regioni pleurali del torace.

Le zampe sono castaneo-nere con tibie e tarsi più chiari. Alcuni paratipi hanno l'ultimo articolo dei tarsi pressochè nero.

Il materiale di Pantelleria si differenzia da quello della Calabria e della Sicilia oltre che per il colore per avere il capo più tozzo, il pronoto più largo (in rapporto alla lunghezza) ed il margine distale delle emielitre brachittere leggermente convesso o diritto (figg. 3, 4).

La estensione del colore rosso avvicina la *focarilei* alla *A. gridellii* MANCINI <sup>(3)</sup> della Cirenaica. L'olotipo di tale specie ha però il

---

<sup>(3)</sup> La gentilezza dell'amico C. Mancini di Genova mi ha permesso di confrontare materialmente il suo olotipo con il materiale di Pantelleria.

capo più allungato, nero e solo con il clipeo tendente al castaneo; gli ocelli assai piccoli e neri e tutta la colorazione rossa più viva, tendente al cinabro. La *gridelli* ha inoltre una macchia oscura anche sul primo connexivo, macchia che manca nella entità di Pantelleria e nelle forme chiare della *pedestris* siciliana e calabrese.

Le dimensioni del materiale esaminato sono riunite nella tabella.

I tipi sono nella mia collezione, paratipi sono nelle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Milano e del signor C. Mancini di Genova.

<i>Apterola</i>	A n t e n n e				Lunghezza corpo
	I a.	II a.	III a.	IV a.	
<i>pedestris</i> ♂	0,49	1,02	0,75	0,82	5,48 mm
<i>pedestris</i>	0,53	1,21	0,90	0,93	6,50 mm
♀	0,54	1,13	0,86	0,93	6,86 mm
	0,59	1,29	0,98	1,02	7,72 mm
<i>pedestris</i> ♂	0,40	1,01	0,78	0,90	5,33 mm
<i>focarilei</i>	0,50	1,02	0,81	0,94	5,68 mm
♀	0,50	1,03	0,78	0,94	5,72 mm
	0,55	1,09	0,81	0,95	6,50 mm

La *A. pedestris pedestris* STAL è diffusa nei paesi che circondano il Mediterraneo occidentale. In Italia è stata raccolta in Abruzzo, Calabria, Sicilia, Isole Pelagie (Lampedusa) (4) e Sardegna. La razza *focarilei* è nota finora solo di Pantelleria.

10. *Lygaeosoma reticulatum reticulatum* (HERRP SCHÄFF.), 3 es.

E' diffuso in tutta l' Europa e nella Siberia. In Italia è comune in tutte le regioni, per Pantelleria venne citato anche da RAGUSA.

(4) La piccola serie di *A. pedestris pedestris* STAL (21 es.) raccolta dal Prof. Zavattari nel maggio 1956, e che si conserva nelle collezioni C. Mancini di Genova e Museo Civico di St. Nat. di Milano, varia tra mm 5,45 e 7,0 ed ha tutta la colorazione più chiara del materiale siciliano e calabrese. Per questi due caratteri tende quindi ad avvicinarsi leggermente alla *focarilei* nov.

11. *Henestaris curtulus* HORV. 1 ♂, 1 ♀.

Specie circum-mediterranea. In Italia è stato segnalato per le Isole Tremiti (MANCINI 1956) e per il Gargano (SERVADEI, 1957); ho visto esemplari anche di Leuca e Torre Canne (Puglia).

12. *Macroplox fasciata* (HERR.-SCHÄFF.) f. *meridionalis* HOB., 3 es.

Uno degli esemplari presenta il pronoto completamente ferrugineo e non solo nella fascia anteriore e posteriore, come nella forma descritta da HOBERLANDT.

La forma tipica è comune in tutta l'Europa meridionale e nella Sottoregione Mediterranea; la f. *meridionalis* si rinviene nelle regioni più meridionali dell'area della tipica. In Italia è stata raccolta in Calabria (pendici Monte Pollino), nel Veneto (Colli Euganei) e in alcuni ambienti a microclima caldo del Trentino meridionale. E' citata da RAGUSA per Pantelleria come *Oxycarenum Helferi* FIEB.

13. *Centrocoris variegatus* KOL., 2 es.

Si trova in tutta la Sottoregione Mediterranea. In Italia è stato raccolto in tutte le regioni appenniniche ed in poche stazioni della Pianura Padana; esiste pure in Sicilia e in Sardegna.

14. *Ventocoris falcatus falcatus* (CYR.), 1 es.

Specie caratteristica della Sottoregione Mediterranea. Da noi è stata raccolta con sicurezza nell'Italia meridionale. GRIBODO<sup>(5)</sup> lo cita fra gli insetti xerofili dei dintorni di Susa; ma da allora non è stato più catturato nè nell'Italia settentrionale nè nella centrale.

15. *Cydnus aterrimus* (FÖRST.), 1 es.

E' un elemento a grande diffusione, dalla Sottoregione Mediterranea giunge fino alla Regione Australiana. Si trova in tutta l'Italia. RAGUSA lo cita di Pantelleria con il sinonimo di *Brachypelta aterrima* (FÖRST.).

---

(5) G. GRIBODO: *I Rincoti ed i Lepidotteri dell'oasi xerothermica in Val di Susa*. Atti R. Acc. Sc. Torino, LV, 1920, pp. 329-344.

Le specie raccolte da FOCARILE appartengono a elementi a grande distribuzione o sono caratteristiche della fauna mediterranea. Non vi è nessuna entità che possa essere considerata propria dell' Africa settentrionale. Delle 15 specie qui elencate solo 4 vennero raccolte anche da RAGUSA nel maggio del 1875. Gli Eterotteri finora noti per Pantelleria sono quindi una trentina; ma già tanto interessanti da incoraggiare ricerche più approfondite.